

Alla Regione Abruzzo
Servizio Gestione Rifiuti
dpc026@pec.regione.abruzzo.it

e, p. c. Alla CESCA di Contestabile D & C sas
cesca.sas@pec.it

OGGETTO: Società Contestabile Ambiente S.r.l. – Conferenza dei Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona di cui al prot. n. 92258/20 del 02.04.2020 della Regione Abruzzo– **richiesta integrazioni**

In riscontro alla nota prot. n. 92258 del 02.04.2020 (ns prot. n. 15269/2020) della Regione Abruzzo, esaminata la documentazione tecnica trasmessa dalla società Contestabile Ambiente S. r. l. il 25.03.2020 (ns prot. n. 14160/2020), si ritiene necessario, per quanto di competenza, che la documentazione venga integrata specificando quanto segue:

1. Relativamente al monitoraggio dei parametri di processo:
 - modalità di acquisizione/registrazione del parametro temperatura (es. numero di letture giornaliere per ottenere il valore medio, modalità di funzionamento del software gestionale se presente, ecc);
 - indicazione del range di valori ottimali di funzionamento dei parametri di processo monitorati
 - procedure gestionali adottate in caso di mancato rispetto dei valori ottimali di funzionamento;

2. Relativamente al piano di monitoraggio e controllo e all'ETD:
 - per le acque meteoriche di prima pioggia riutilizzate, indicazione della frequenza di campionamento, delle metodiche analitiche, dei valori limite di emissione dei parametri ricercati e dell'ubicazione nella tavola T 2 – *planimetria gestione delle acque meteoriche* del pozzetto di controllo;
 - per le acque sotterranee, indicazione dei parametri da monitorare, della modalità di campionamento e delle relative metodiche analitiche;
 - per la matrice suolo ed acque sotterranee, proposta relativa all'ubicazione delle indagini ambientali relative alla matrice suolo (top soil) e del previsto sondaggio S 2.
 - Nonostante il Gestore abbia effettuato le richieste ipotesi di classificazione acustica del territorio la scheda F dell'ETD è ancora incompleta e non riporta i limiti provvisori di cui al DPCM 14/11/97, la classe acustica di appartenenza del complesso e la classe acustica dei siti limitrofi reca ancora l'indicazione della distanza di 700 m dal ricettore più vicino;
 - Nel PMC sono riportati i limiti assoluti di immissione corrispondenti ad una classe IV (corretto) ma manca l'indicazione dei limiti differenziali in ambiente abitativo.
 - Nel merito delle emissioni diffuse non è proposto un limite di accettabilità in termini di flusso di odore;
 - Il QRE proposto contiene ancora il parametro COV (da eliminare) ed il TOC mentre dovrà essere inserito il parametro TVOC (40 mg/Nmc);

Si chiede inoltre a codesto Servizio regionale, al fine di consentire a questa Agenzia la formalizzazione del parere, cortese riscontro a quanto richiesto con ns note prot. n. 25062 del 12.06.2018 e prot. n. 15388 del 28.03.2019.

Si rappresenta, infine, che la documentazione contiene **ancora la dichiarazione di disponibilità alla realizzazione di numerose migliorie previa approvazione da parte della Conferenza di Servizi.** Nello specifico:

- a. installazione di n. 2 sensori di depressione da localizzarsi nei locali nei capannoni di ricezione e maturazione nei punti indicati in tavola T3;

- b. implementazione di una bussola di ricezione secondo lo schema della tavola T1;
- c. inserimento di ulteriori n. 2 punti di controllo della temperatura per ogni cella di bioossidazione da attivarsi entro 6 mesi dal rilascio dell'autorizzazione. Il sistema dovrà garantire il controllo della temperatura all'interno dei cumuli (non controllo a soffitto).
- d. installazione di un sensore di ossigeno nella tubazione di aspirazione e mandata dalle celle di bioossidazione;
- e. attivazione di una procedura di rilevazione e registrazione manuale della temperatura dei cumuli presenti nelle celle di maturazione;
- f. attivazione di una procedura di rilevazione e registrazione manuale della umidità del materiale avviato al compostaggio ed in uscita dalle celle di bioossidazione;
- g. previsione di un sistema di ventilazione per favorire l'allontanamento delle emissioni in condizioni di basso PBL;
- j. previsione del controllo di umidità e temperatura su ogni subarea del biofiltro;
- k. previsione del monitoraggio del volume orario complessivo di aria estratta dalle biocelle che dovrà tener conto dei periodi di attivazione delle saracinesche .

I criteri di campionamento degli effluenti gassosi ed i criteri di accettabilità delle immissioni odorigene saranno oggetto di valutazione anch'essa da condividere con la conferenza.

Si rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Distinti saluti

I Responsabili U. O.

Dott.ssa Ing. Silvia Ronconi Dott Carlo Bellina Agostinone

Il Direttore del Distretto
Dr.ssa Virginia Lena

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

